Conto corrente con la posta

Anno 89° — Numero 253

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Venerdì, 29 ottobre 1948

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI — TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA — TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 3000 Semestrale L. 1800 Trimestrale L. 1000 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1600 - Semestrale L. 1000 Trimestrale L. 600 - Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

(*Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere, per tassa erariale, L. 12 per importi fino a L. 2000 e L. 16 per importi superiori*).

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni — Via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

PRESIDENZA DELLA REPUBBLICA

COMUNICATO

Il Presidente della Repubblica ha ricevuto il 14 ottobre 1948, alle ore 9,30, al Palazzo del Quirinale, in udienza solenne, S. E. il sig. Husseyin Ragip Baydur, il quale Gli ha presentato le lettere che lo accreditano in qualità di Ambasciatore straordinario e plenipotenziario della Repubblica di Turchia.

Roma, addì 20 ottobre 1948

(4899)

RICOMPENSE AL VALOR MILITARE

Decreto 23 aprile 1947, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio 1947, registro Presidenza n. 8, foglio n. 262.

Sono concesse le seguenti decorazioni al valor militare:

MEDAGLIA D'ARGENTO

SPELTA Pacifico di Angelo, nato a Fellonica Po (Mantova) nel 1918, partigiano combattente. — Comandante di distaccamento partigiano, valoroso ed audace, sempre presente ove maggiore era il pericolo, durante un forte rastrellamento benchè febbricitante sosteneva per tre giorni accaniti combattimenti, resistendo alla pressione avversaria sulla posizione affidatagli, infliggendo gravi perdite al nemico, dando modo al grosso delle forze partigiane di sganciarsi dall'accerchiamento. Circondato da preponderanti forze avversarie rimaneva sul posto trattenendo col fuoco il nemico sino a che i suoi compagni non si misero in salvo. Quindi con coraggio ed ardimento non comuni, si apriva il passo nel cerchio che il nemico sempre più stringeva intorno a lui, riuscendo a raggiungere il proprio reparto. Superbo esempio di sereno coraggio e di spirito di sacrificio. — (Zona di Montefiorino, 30 luglio 1943-aprile 1944).

CAVAZZUTI Alfredo di Eleuterio e di Costi Emma, nato a Formigine (Modena) nel 1921, partigiano combattente. — Comandante di battaglione partigiano di provata capacità, durante un forte rastrellamento nemico nonostante le eccezionali avverse condizioni atmosferiche, con decisa e tempestiva azione di contrattacco di sua iniziativa, sventava l'aggiramento di vaste posizioni che i tedeschi tentavano di effettuare con forze soverchianti per numero e mezzi. Benchè ferito rifiutava ogni soccorso e malgrado le precarie condizioni di salute per i postumi della ferita riportata, riconduceva il suo battaglione in vittoriosi epici combattimenti. Bell'esempio di altruismo e sprezzo del pericolo. — (Penna di Novellano, 8 gennaio 1945).

TACCINI Orlando di Ettore e di Gualandi Marietta, nato a Sassuolo (Modena) nel 1924, partigiano combattente. — Comandante di battaglione partigiano, già distintosi in precedenti azioni di guerra per cosciente coraggio e sereno sprezzo del pericolo, partecipava ad un aspro combattimento contro forze nemiche numericamente superiori, prodigandosi con inesauribile slancio alla testa dei suoi uomini. Colpito al ventre da una raffica di mitraglia non abbandonava la linea del fuoco, continuando nella sua azione di comando fino al raggiungimento della vittoria. Solo allora consentiva di farsi ricoverare in un ospedale. Magnifico esempio di ardore combattivo e di persistenza nella lotta. — (Cerredolo, 21 maggio 1944).

MEDAGLIA DI BRONZO

COCCHI Wilma in Borsari fu Giuseppe e di Borghi Carmelina, nata a Modena nel 1915, partigiana combattente. — Partigiana di ardente fede patriottica, agli albori della lotta di liberazione di propria iniziativa intraprese con slancio ed entusiasmo l'organizzazione delle prime formazioni partigiane femminili. Nel corso di una vasta operazione di rastrellamento effettuata dal nemico, avuto incarico di custodire alcuni prigionieri tedeschi, al tentativo di questi di aggredirla, malgrado l'imminente sopraggiungere di autoblinde germaniche, si opponeva energicamente abbattendoli tutti col fuoco preciso della propria arma. Magnifico esempio di ardimento e di virile coraggio. — (Rovereto di Carpi, 17 marzo 1945).

(4681)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 24 aprile 1948.

Contributi dovuti dal comune di Roma per i servizi unificati di polizia della Capitale e per quelli degli agenti di pubblica sicurezza interpreti di lingue estere.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 400 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con decreto del 3 marzo 1943, n. 383;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 10 agosto 1945, n. 617;

Ritenuta la necessità di stabilire per gli anni 1943 e 1944 i contributi del comune di Roma, per i servizi unificati di polizia della Capitale nonchè per quelli degli agenti di pubblica sicurezza interpreti di lingue estere, istituiti con decreto-legge 15 novembre 1938, n. 1887;

Udito il Sindaco di Roma;

Sulla proposta del Ministro per l'interno, di concerto col Ministro per il tesoro;

Decreta:

Articolo unico.

I contributi dovuti, per gli anni 1943 e 1944, dal comune di Roma per i servizi unificati di polizia della Capitale e per quelli degli agenti di pubblica sicurezza interpreti di lingue estere, sono rispettivamente stabiliti nella somma di lire ventinove milioni novecentosessantamila ottocentotrentatre e centesimi ottantacinque e di lire cinquantotto milioni settecentosettantanovemila seicentotrentatre e centesimi quarantacinque.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 24 aprile 1948

DE NICOLA

SCELBA — DEL VECCHIO

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 agosto 1948
Registro Interno n. 20, foglio n. 103. — VILLA

(4882)

DECRETO MINISTERIALE 29 settembre 1948.

Convalida del provvedimento adottato dal commissario governativo della Cassa di risparmio di Genova, con sede in Genova, sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, con la deliberazione in data 15 gennaio 1945, relativa alla promozione del sig. Francesco Mazzitelli al grado di vice capo ufficio dell'Esattoria consorziale delle imposte dirette di Genova gestita dalla predetta Cassa di risparmio.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, che dichiara privi di efficacia giuridica i provvedimenti adottati sotto l'impero del sedicente governo della repubblica sociale italiana, e

concernenti, tra l'altro, la nomina, la carriera e la cessazione dal servizio dei dipendenti di enti sottoposti alla vigilanza dello Stato o rispetto ai quali lo Stato abbia comunque partecipato alla formazione del capitale;

Visto l'art. 3 del suddetto decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, con cui si dispone che i provvedimenti sopra accennati possano essere dichiarati validi con decreto motivato dal Ministro competente;

Visti il decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 668, il decreto legislativo Presidenziale 25 giugno 1946, n. 12, e i decreti legislativi 23 agosto 1946, n. 146, 23 dicembre 1946, n. 472, 29 marzo 1947, n. 148, 30 giugno 1947, n. 612, 31 ottobre 1947, n. 1153 e 23 aprile 1948, n. 440, che portano modificazioni al sopra citato decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249;

Visto il decreto legislativo 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il ricorso in data 3 maggio 1948, con il quale il sig. Francesco Mazzitelli, dipendente dall'Esattoria consorziale delle imposte dirette di Genova gestita dalla Cassa di risparmio di Genova — premesse delle riserve circa l'applicabilità dell'art. 2, n. 1, del decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, alle delibere 15 gennaio e 29 marzo 1945 con le quali il commissario governativo della predetta Cassa di risparmio disponeva, sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, le promozioni del Mazzitelli medesimo rispettivamente ai gradi di vice capo ufficio e di vice direttore dell'Esattoria — chiede, comunque, per il caso di riconosciuta applicabilità, la convalida delle cennate delibere ai sensi dell'art. 3 del citato decreto;

Considerato che, essendo la Cassa di risparmio di Genova compresa tra gli enti di cui al ripetuto decreto legislativo luogotenenziale 5 ottobre 1944, n. 249, le norme di questo decreto riguardano pure i provvedimenti relativi al personale della gestione esattoriale tenuta dalla ripetuta Cassa;

Viste le deduzioni della Cassa di risparmio di Genova in data 26 giugno, 6 luglio e 28 settembre 1948, ed esaminati tutti i documenti esibiti dalla Cassa medesima e dal ricorrente;

Ritenuto che delle due anzidette promozioni del signor Mazzitelli solo la prima e cioè quella a vice capo ufficio deve considerarsi giustificata in base ai precedenti di servizio del ricorrente, non contrastanti con i criteri seguiti in materia dall'Esattoria e non determinata da ragioni politiche, mentre non altrettanto deve dirsi per la successiva promozione a vice direttore;

Ritenuta l'urgenza;

Decreta:

E' dichiarato valido, a tutti gli effetti, il provvedimento adottato dal commissario governativo della Cassa di risparmio di Genova, con sede in Genova, sotto l'impero della sedicente repubblica sociale italiana, con la deliberazione in data 15 gennaio 1945, relativa alla promozione del sig. Francesco Mazzitelli al grado di vice capo ufficio dell'Esattoria consorziale delle imposte dirette di Genova gestita dalla predetta Cassa di risparmio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 29 settembre 1948

(4354) *Il Ministro*: PELLA

DECRETO MINISTERIALE 7 ottobre 1948.

Revoca del decreto 25 maggio 1946, con il quale è stata sottoposta a sindacato la Società in accomandita semplice Industriale Pallanza di Federico Dick, con sede legale in Milano e sede amministrativa in Monza.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto Ministeriale 25 maggio 1946, con il quale, a norma del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio detto, n. 1100, è stata sottoposta a sindacato la Società in accomandita semplice Industriale Pallanza di Federico Dick e C., con sede legale in Milano, via Campo Lodigiano n. 2, e sede amministrativa in Monza, via Bellini n. 20, nella considerazione che nella stessa esistessero interessi tedeschi, e nominato sindacatore il rag. Antonio Fasoli;

Rilevato, dalla documentazione prodotta, che l'intero capitale della suindicata Società appartiene a persone di nazionalità italiana e deve quindi disporsi la revoca del sindacato;

Visto l'art. 9 del predetto regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Decreta:

E' revocato il decreto 25 maggio 1946, con il quale è stata sottoposta a sindacato la Società in accomandita semplice Industriale Pallanza di Federico Dick, con sede legale in Milano e sede amministrativa in Monza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 ottobre 1948

(4797) *Il Ministro*: PELLA

DECRETO MINISTERIALE 11 ottobre 1948.

Dichiarazione di inefficacia di n. 1936 azioni della Società anonima Fabbriche riunite metalli in foglie e in polvere Abbiategrasso (Milano).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto 26 giugno 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 171 del 26 luglio 1948 e nei quotidiani « Il Popolo » e « Il Sole » di Milano, con il quale è stata disposta la sottoposizione al visto delle azioni della Società anonima Fabbriche riunite metalli in foglie e in polvere con sede in Milano, affidandone l'incarico al sequestratario rag. Vincenzo Amantia;

Visto il verbale relativo alla suddetta operazione, trasmesso dal sequestratario, dal quale risulta:

che è stato negato il visto a n. 1896 azioni perchè intestate a persone di nazionalità tedesca;

che non sono state presentate al visto n. 40 azioni che, da accertamenti eseguiti, risultano di proprietà di persone di nazionalità tedesca;

Rilevato che contro il diniego del visto non è stato presentato alcun ricorso al Ministero del tesoro;

Visto l'art. 14 del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 1° febbraio 1945, n. 33;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 3 febbraio 1948, n. 177;

Decreta:

Sono dichiarate inefficaci le seguenti azioni della Società anonima Fabbriche riunite metalli in foglie e in polvere con sede in Milano:

n. 1896 azioni alle quali è stato negato il visto perchè intestate a persone di nazionalità tedesca e precisamente:

n. 50 rappresentate dal certificato dal n. 51 al n. 100, intestato a Schwarzenbolz Eugen Leonhard fu Konrad;

n. 50 rappresentate dal certificato dal n. 101 al n. 150, n. 10 rappresentate dal certificato dal n. 251 al n. 260, n. 10 rappresentate dal certificato dal n. 261 al n. 270, n. 10 rappresentate dal certificato dal n. 271 al n. 280, n. 10 rappresentate dal certificato dal n. 281 al n. 290, n. 10 rappresentate dal certificato dal n. 291 al n. 300, n. 10 rappresentate dal certificato dal n. 301 al n. 310, intestati a Zintner Otto fu Carlo;

n. 50 rappresentate dal certificato dal n. 151 al n. 200, n. 50 rappresentate dal certificato dal n. 201 al n. 250, n. 10 rappresentate dal certificato dal n. 311 al n. 320, n. 6 rappresentate dal certificato dal n. 395 al n. 400, n. 500 rappresentate dal certificato dal n. 1001 al n. 1500, n. 500 rappresentate dal certificato dal n. 1501 al n. 2000, n. 500 rappresentate dal certificato dal n. 2001 al n. 2500, n. 4 rappresentate dal certificato dal n. 2741 al n. 2744, n. 50 rappresentate dal certificato dal n. 2745 al n. 2794, n. 50 rappresentate dal certificato dal n. 2795 al n. 2844, n. 16 rappresentate dal certificato dal n. 2877 al n. 2892, intestati a Metallpapier Bronzenfarben Blattmetallwerke A.G.;

n. 40 azioni non presentate al visto rappresentate dal certificato dal n. 341 al n. 380 intestato a Schwarzenbolz Eugen Leonhard fu Konrad, di nazionalità tedesca.

In luogo delle azioni di cui sopra la Società anonima Fabbriche riunite metalli in foglie e in polvere con sede in Milano rilascerà nuovi titoli, non soggetti a tassa di bollo, che sostituiranno ad ogni effetto le azioni dichiarate inefficaci, e che, sotto la vigilanza del sequestratario saranno fatti depositare alla Banca d'Italia, sede di Milano.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 11 ottobre 1948

Il Ministro: PELLA

(4871)

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1948.

Approvazione del nuovo statuto della Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico presso la Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti i regi decreti-legge 12 agosto 1937, n. 1561, 16 settembre 1937, n. 1669, nonchè i regi decreti legislativi 29 maggio 1946, nn. 452 e 453;

Visto il decreto del Capo del Governo 24 settembre 1937;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636 e 10 giugno 1940, n. 933;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691,

Visto lo statuto della Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico presso la Banca nazionale del lavoro, approvato con decreto del Capo del Governo in data 14 giugno 1938;

Visto lo schema di nuovo statuto per detta Sezione autonoma predisposto dal presidente del Consiglio di amministrazione della Banca nazionale del lavoro nominato con decreto Ministeriale del 7 gennaio 1948 ed al quale sono stati conferiti, con decreto legislativo 23 gennaio 1948, n. 8, i poteri e le facoltà attribuiti al Consiglio di amministrazione della Banca stessa;

Sulla proposta del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Di concerto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

E' approvato lo statuto della Sezione autonoma per l'esercizio del credito alberghiero e turistico presso la Banca nazionale del lavoro, Roma, quale risulta dal testo, composto di 36 articoli allegato al presente decreto e debitamente vistato.

Il presente decreto, unitamente all'allegato, sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 ottobre 1948

Il Ministro: PELLA

(4806)

DECRETO MINISTERIALE 15 ottobre 1948.

Approvazione del nuovo statuto della Cassa di risparmio di Carpi, ente morale con sede in Carpi (Modena).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il regio decreto 5 febbraio 1931, n. 225;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Carpi, approvato con decreto del Capo del Governo in data 31 maggio 1939, successivamente modificato con altro decreto del Capo del Governo in data 27 giugno 1942;

Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione della Cassa predetta in data 29 aprile 1948;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

E' approvato lo statuto della Cassa di risparmio di Carpi, ente morale con sede in Carpi (Modena), nel testo proposto, allegato al presente decreto, composto di n. 49 articoli e debitamente vistato.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 ottobre 1948

Il Ministro: PELLA

(4802)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessioni di exequatur

In data 15 ottobre 1948 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Leslie L. Rood, Console degli S.U.A. a Milano.

(4874)

In data 15 ottobre 1948 il Presidente della Repubblica ha concesso l exequatur al signor Augusto Trapani, Console onorario di Norvegia a Livorno, con giurisdizione sulle provincie di Grosseto, Lucca, Massa, Pisa e Livorno.

(4875)

In data 15 ottobre 1948 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Paolo Cappa, Console onorario del Belgio a Genova, con giurisdizione sulle provincie di Genova, Imperia, La Spezia, Apuania e Savona.

(4876)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza delle cattedre di diritto commerciale e geografia economica presso l'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso l'Istituto superiore di economia e commercio di Venezia sono vacanti le cattedre di diritto commerciale e di geografia economica, cui la Facoltà competente intende provvedere mediante trasferimento

Gli aspiranti al trasferimento stesso dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà predetta entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

(4886)

Vacanza della cattedra di istituzioni di diritto privato presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Padova.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Padova è vacante la cattedra di istituzioni di diritto privato, cui la competente Facoltà intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti a detto trasferimento dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà stessa entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

(4887)

Vacanza della cattedra di diritto romano presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Firenze

Ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Firenze è vacante la cattedra di diritto romano, cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti a detto trasferimento dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà interessata entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

(4888)

Vacanza della cattedra di malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria presso la Facoltà di medicina veterinaria dell'Università di Milano.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso l'Università di Milano è vacante la cattedra di malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria, cui la competente Facoltà di medicina veterinaria intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento suddetto dovranno far pervenire le proprie domande direttamente al preside della Facoltà interessata entro i trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale.*

(4902)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO — PORTAFOGLIO DELLO STATO

Media dei cambi e dei titoli del 22 ottobre 1948 - N. 190

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	U. S. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud. Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	79,15
Id. 3,50 % 1902	70,60
Id. 3 % lordo	51 —
Id. 5 % 1935	94,675
Redimibile 3,50 % 1934	70,075
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	73 —
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,30
Id. 5 % 1936	92,10
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1949)	99,65
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,75
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,80
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,675
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,70
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100 —
Id. 4 % (15 settembre 1951)	96,40
Id. 5 % convertiti 1951	99,75

Media dei cambi e dei titoli del 25 ottobre 1948 - N. 191

Argentina	87,50	Norvegia	70,57
Australia	1.129,10	Nuova Zelanda	1.129,10
Belgio	7,99	Olanda	131,77
Brasile	19,08	Portogallo	14,20
Canadà	350 —	Spagna	31,96
Danimarca	72,98	U. S. America	350 —
Egitto	1.447,25	Svezia	97,23
Francia	1,6325	Svizzera	81,59
Gran Bretagna	1.411,38	Turchia	124,43
India (Bombay)	105,70	Unione Sud. Afr.	1.402,45

Rendita 3,50 % 1906	79,20
Id. 3,50 % 1902	70,60
Id. 3 % lordo	51 —
Id. 5 % 1935	94,775
Redimibile 3,50 % 1934	70,125
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	73,275
Id. 5 % (Ricostruzione)	89,325
Id. 5 % 1936	92 —
Buoni del Tesoro 5 % (15 febbraio 1949)	99,675
Id. 5 % (15 febbraio 1950)	99,775
Id. 5 % (15 settembre 1950)	99,75
Id. 5 % quinq. 1950 (3ª serie)	99,675
Id. 5 % quinq. 1950 (4ª serie)	99,675
Id. 5 % (15 aprile 1951)	100 —
Id. 4 % (15 settembre 1951)	96,325
Id. 5 % convertiti 1951	99,70

Il contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 1.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentrechè invece dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Rendita 5 %	204997	4.910 —	Perrone Capano Giuseppe fu *Attilio*, dom. a Bari, vincolato per cauzione.	Perrone Capano Giuseppe fu *Carmine Attilio*, ecc., come contro.
Id.	205946	2.870 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. N. 5 % (1951) Serie 45ª	218	Cap. nom. 7.500 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 47ª	176	1.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 48ª	184	1.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 52ª	169	3.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 54ª	161	10.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 57ª	144	2.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 59ª	108	2.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 60ª	126	2.500 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 61ª	76	20.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	85	500 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 62ª	73	5.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 63ª	79	20.000 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. N. 5 % (1949) Serie A	3091	10.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	3149	25.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	3109	25.000 —	Come sopra.	Come sopra.
B. T. N. 5 % (1950) Serie 1ª	141	66.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id.	4585	5.000 —	Come sopra.	Come sopra.
Id. Serie 3ª	1031	20.000 —	Come sopra.	Come sopra.
P. R. 5 %	73152	4.800 —	Canessa *Beatrice detta Bice* fu Matteo, moglie di Giuffra Angelo, dom. a Rapallo (Genova).	Canessa *Maria Nicoletta Beatrice* fu Matteo, ecc., come contro.
Id.	73153	200 —	Canessa *Bice* fu Matteo, moglie di Giuffra Angelo, dom. a Uscio (Genova).	Come sopra, dom. a Uscio (Genova).

Debito 1	Numero d'iscrizione 2	Ammontare della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 3,50 % (1906)	814183	6.223 —	Canessa *Beatrice* fu Matteo, moglie di Giuffra Angelo, dom. a Uscio (Genova).	Canessa *Maria Nicoletta Beatrice* fu Matteo, moglie di Giuffra Angelo, dom. a Uscio (Genova).
Id.	643997	14 —	D'Antrassi *Giovanni Battista* di Luigi.	D'Antrassi *Annibale Giovanni Battista* di Luigi.
Id.	793337	588 —	Vella *Filippina* fu Gerlando, moglie di Pecoraro Marco, dom. in Palermo, con vincolo dotale.	Vella *Maria Filippa* ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	78787	28 —	Come sopra, dom. a Vicari (Palermo).	Come sopra, dom. a Vicari (Palermo).
Id.	416099	455 —	Prina Maddalena Maria Antonia di Malachia, minore sotto la patria potestà del padre, domiciliata in Caravaggio, con usufrutto a Legramandi *Giuseppina* fu Giuseppe, vedova Prina Francesco, dom. a Caravaggio.	Come contro, con usufrutto a Legramandi *Margherita Natalina* fu Giuseppe ved. Prina Francesco, dom. a Caravaggio.
Cons. 3,50 % (1906)	370808	1.050 —	Gorla *Bice* fu Agostino, moglie di Patellani Luigi fu Emanuele, dom. a Milano, vincolata.	Gorla *Maria Antonia Elice* fu Agostino, ecc., come contro.
P. R. 3,50 % (1934)	186024	875 —	Giuriani Adelaide fu Giorgio, moglie di Farisoglio *Giovanni Battista*, dom. a Merate (Como), vincolata.	Giuriani Adelaide fu Giorgio, moglie di Farisoglio *Angelo Maria Luigi Giovanni Battista*, dom. a Merate (Como), vincolata.
B. T. N. 5 % (1950) Serie 7ª	383	Cap. nom. 2.000 —	Lombardo Eugenia fu Alfredo, dom. a Messina, con usufrutto a Raffa Nunzio fu Francesco, dom. a Villafranca Tirrena (Messina).	Lombardo Eugenia fu Alfredo, *minore sotto la patria potestà della madre Buda Concetta fu Giuseppe, vedova Lombardo*, con usufrutto, ecc., come contro.
Id.	384	2.000 —	Lombardo Gilda fu Alfredo, ecc., come sopra	Lombardo Gilda fu Alfredo, ecc., come sopra
Id.	385	2.000 —	Lombardo Flora fu Alfredo, ecc., come sopra.	Lombardo Flora fu Alfredo, ecc., come sopra.
Cons. 3,50 % (1906)	199024	420 —	Sibilla *Eloisa* di Alberto, moglie di Zanelli Agostino fu Francesco, dom. a Pistoia, vincolata.	Sibilla *Sofia Eloisia* di Alberto, moglie di Zanelli Agostino fu Francesco, dom. a Pistoia, vincolata.
Id.	789028	717,50	Parodi Valguarnera *Fortunato* e Corrado di Ugo, minori sotto la patria potestà del padre, dom. in Palermo, con usufrutto a Parodi Ugo di Fortunato.	Parodi Valguarnera *Fortunio* e Corrado di Ugo, ecc., come contro.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 20 settembre 1948

Il direttore generale: De Liguoro

(4466)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano parziale di ricostruzione di Arezzo

Con decreto Ministeriale 22 ottobre 1948, previa decisione sulle opposizioni presentate, è stato approvato, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 1° marzo 1945, n. 154, e con le limitazioni di cui alle premesse del citato decreto Ministeriale 22 ottobre 1948, il piano parziale di ricostruzione dell'abitato di Arezzo, vistato in due planimetrie in iscala 1:1000 con annesse norme edilizie, assegnandosi il termine di anni due per l'esecuzione del piano stesso, a decorrere dalla data del decreto suddetto.

(4890)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Passaggio al patrimonio dello Stato di un tratto di terreno sito in destra del canale di San Bartolo nel comune di Ravenna.

Con decreto interministeriale 7 agosto 1948 è stato disposto il passaggio dal Demanio pubblico al patrimonio dello Stato del tratto di terreno sito in destra del canale di San Bartolo, in comune di Ravenna, e distinto in catasto nel foglio 3 della Sezione Savio, con parte del mappale 19.

(4856)

CONCORSI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Graduatoria generale del concorso a settantasei posti di ispettore aggiunto (grado 11°, gruppo B) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro, bandito con decreto Ministeriale 3 aprile 1947.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti i regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395 e 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 28 dicembre 1931, n. 1684, convertito in legge con legge 16 giugno 1932, n. 886, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 3 aprile 1947, registrato alla Corte dei conti il 30 aprile successivo, registro Lavoro e previdenza n. 6, foglio n. 65, con il quale è stato indetto un concorso per esame a settantasei posti di ispettore aggiunto (grado 11°, gruppo *B*) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

Visto il decreto Ministeriale 25 agosto 1947, registrato alla Corte dei conti il 2 settembre successivo, registro Lavoro e previdenza n. 8, foglio n. 398, con il quale è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso predetto;

Visti gli atti e la relazione finale della Commissione giudicatrice del concorso predetto;

Riconosciuta la regolarità del procedimento del concorso stesso:

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale del concorso indetto con decreto Ministeriale 3 aprile 1947 per settantasei posti di ispettore aggiunto (grado 11°, gruppo *B*) del ruolo dell'Ispettorato del lavoro:

1. Garzia Vincenzo con punti 15,95 su 20
2. Petroni Dante » 15,31 »
3. D'Angelo Francesco » 15,25 »
4. Palma Pasquale » 15,15 »
5. Di Muzio Umberto » 15,12 »
6. Lazzarini Antonio » 15 — »
7. Arceci Giulio » 14,99 »
8. Montinaro Luigi » 14,98 »
9. Vivolo Aniello » 14,97 »
10. Paoletti Piero » 14,95 »
11. Russo Ducezio » 14,88 »
12. Torri Edo » 14,85 »
13. Lo Grasso Giuseppe » 14,82 »
14. Pavia Vincenzo » 14,78 »
15. Fabi Vittorio » 14,76 »
16. Piazzai Pietro » 14,66 »
17. Monselesan Giulio » 14,61 »
18. Zeffiri Vincenzo » 14,57 »
19. Vasques Falesi Nicola » 14,46 »
20. Ciompi Alberto » 14,45 »
21. Murgese Nicola » 14,43 »
22. Taddei Vittorio » 14,36 »
23. De Matteis Oronzo » 14,32 »
24. Vignes Vincenzo » 14,30 »
25. Matteucci Carlo » 14,25 »
26. Battistelli Gino » 14,10 »
27. Ferrara Michele » 14,04 »
28. Lerro Attilio » 14,01 »
29. Anzilotti Ettore » 13,95 »
30. Malavenda Pietro » 13,91 »
31. Giudice Aurelio » 13,87 »
32. Frigiotti Elvira » 13,85 »
33. D'Inverno Antonio » 13,50 »
34. Ferri Varno » 13,49 »
35. Salmi Giulio con punti 13,45 su 20
36. Corsetti Americo » 13,40 »
37. Ammendola Giovanni » 13,36 »
38. De Santis Angelo » 13,25 »
39. Polito Carmelo » 13,22 »
40. D'Orazi Giulio » 13,20 »
41. De Benedictis Ezio » 13,15 »
42. Bartozzi Livio » 13,10 »
43. Bucci Sebastiano » 13 — »

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 luglio 1948

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1948
Registro Lavoro e previdenza n. 3, *foglio n.* 81.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visti i regi decreti 11 novembre 1923, n. 2395 e 30 dicembre 1923, n. 2960, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 28 dicembre 1931, n. 1684, convertito nella legge 16 giugno 1932, n. 886, e successive aggiunte e modificazioni;

Visto il decreto Ministeriale 3 aprile 1947, registrato alla Corte dei conti il 30 aprile successivo, registro n. 6 Lavoro e previdenza, foglio n. 65, con il quale è stato indetto un concorso per esami a settantasei posti di ispettore aggiunto di 3ª classe (grado 11°, gruppo *B*), oggi di 4ª classe, del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

Visto il decreto Ministeriale 20 luglio 1948, in corso di registrazione, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso suddetto e sono stati dichiarati i vincitori;

Decreta:

A decorrere dal 1° agosto 1948 i signori:

Garzia Vincenzo; Petroni Dante; D'Angelo Francesco; Palma Pasquale; Di Muzio Umberto; Lazzarini Antonio; Arceci Giulio; Montinaro Luigi; Vivolo Aniello; Paoletti Piero; Russo Ducezio; Torri Edo; Lo Grasso Giuseppe; Pavia Vincenzo; Fabi Vittorio; Piazzai Pietro; Monselesan Giulio; Zeffiri Vincenzo; Vasques Falesi Nicola; Ciompi Alberto; Murgese Nicola; Taddei Vittorio; De Matteis Oronzo; Vignes Vincenzo; Matteucci Carlo; Battistelli Gino; Ferrara Michele; Lerro Attilio; Anzilotti Ettore; Malavenda Pietro; Giudice Aurelio; Frigiotti Elvira; D'Inverno Antonio; Ferri Varno; Salmi Giulio; Corsetti Americo; Ammendola Giovanni; De Santis Angelo; Polito Carmelo; D'Orazi Giulio; De Benedictis Ezio; Bartozzi Livio; Bucci Sebastiano;

vincitori del concorso a settantasei posti di ispettore aggiunto di 3ª classe, oggi di 4ª classe (grado 11°, gruppo *B*), del ruolo dell'Ispettorato del lavoro, di cui alle premesse, sono assunti nell'Ispettorato medesimo, con un periodo di prova della durata di mesi sei, per la nomina ad ispettore aggiunto di 4ª classe (grado 11°, gruppo *B*).

Ai predetti funzionari è attribuito, durante il periodo di prova, l'assegno mensile lordo di L. 12.500, di cui al decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 5 agosto 1947, n. 778, oltre all'indennità di carovita nella misura competente e alle altre eventuali indennità.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 luglio 1948

Il Ministro: FANFANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *ottobre* 1948
Registro Lavoro e previdenza n. 3, *foglio n.* 82.

(4795)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.